

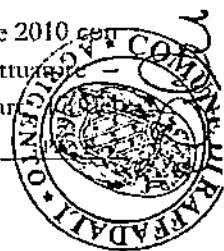
**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 2160 del 6/11/2021

Oggetto: Accordo di Programma - IV Atto Integrativo - AG_420 Raffadali - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca" - Importo complessivo € 9.612.921,90 - Codice ReNDIS 19IRC73/G1 - CUP J69D16002090001

DECRETO A CONTRARRE Affidamento del servizio relativo al Componente tecnico di parte del Collegio Arbitrale (Terna Tecnica) previsto dall'art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione).

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010, con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.



Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;

Visto il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;

Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/05/2015, modificativo del D.P.C.M. 24/02/2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Vista la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile



- 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto-legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;



Considerato che il progetto denominato *"Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca - Completamento"* - Codice ReNDiS 19IRC73/G1 - Codice CARONTE SI_1_17835 - CUP J69D16002090001, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"* per un importo di finanziamento pari ad € 630.235,60;

Considerato che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice AG_420 Raffadali - *"Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca"* - Codice ReNDiS 19IRC73/G1 per un importo di finanziamento pari ad € 8.982.686,30;

Considerato che l'importo complessivo del finanziamento, tenendo conto delle due fonti di finanziamento (Patto per il Sud e Accordo di Programma) ammonta ad € 9.612.921,90;

Visto il Decreto Commissariale n. 1057 del 30/07/2019 con cui, nell'ambito ed in attuazione dell'intervento in oggetto, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Giuseppe Isidoro Curaba, in atto responsabile del Settore n. 6 LL.PP. del Comune di Raffadali;

Vista la nota n. 17070 del 25/09/2019 assunta al prot. n. 6613 del 29/09/2019 con la quale il Sindaco del Comune di Raffadali ha provveduto a trasmettere il progetto esecutivo redatto dall'ing. Vincenzo Rizzo adeguato al Prezzario 2019;

Visto il Rapporto finale di verifica del progetto esecutivo dell'intervento AG 420 Raffadali - *"Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca"* redatto in data 19 novembre 2020;

Visto il Decreto Commissariale n. 2277 del 04/10/2020 con il quale è stato istituito l'Ufficio Direzione Lavori costituito dai seguenti funzionari in servizio presso la Presidenza della Regione Siciliana, ufficio Speciale per la Progettazione:

- Arch. Falletta Vittorio - Direttore dei Lavori e CSE;
- Geom. Chiommino Salvatore - Direttore Operativo;
- Geom. Sunseri Francesco Pio - Ispettore di cantiere.

Visto il Decreto Commissariale n. 2321 del 10/12/2020 con il quale:

- si è approvato in linea amministrativa il progetto identificato con il codice AG_420 Raffadali - *"Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca"* - Codice ReNDiS 19IRC73/G1 - CUP J69D16002090001 ed è stato approvato il relativo quadro economico per un importo pari a € 9.612.921,90;
- si è disposto il finanziamento di € 630.253,60, relativo alle spese tecniche di progettazione, a valere sulle risorse previste dalla Delibera CIPE n. 26/2016 concernente *"Patto per il Sud"*;
- si è disposto il finanziamento di € 8.982.686,30, a valere sulle risorse previste dal IV Atto integrativo dell'Accordo di programma;

Visto il Decreto Commissariale a contrarre n. 2371 del 16/12/2020 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

Visto il Decreto Commissariale n. 2425 del 22/12/2020 con il quale si è disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione, occorrente per la realizzazione del progetto in oggetto;

il Decreto Commissariale n. 1761 del 07/09/2021 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori dell'intervento individuato con il codice Accordo di Programma - IV Atto Integrativo - AG_420 Raffadali - *"Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca"* - Importo complessivo € 9.612.921,90 - Codice ReNDiS 19IRC73/G1 - CUP J69D16002090001, in favore dell'operatore economico COSTITUENDA ATI: I.C.G. S.r.l. (mandataria) - S.I.F. S.p.A. (mandante) con sede legale della mandataria in Maletto (CT), che ha offerto un ribasso economico del 33,1118%;

Considerato che con nota acquisita agli atti di questo Ufficio al protocollo 5326/UC del 03/05/2021, i Sig.ri



- Farruggia Enza, Marta Maria Di Stefano e Paolo Di Stefano nella qualità di comproprietari, di un appezzamento di terreno sito nel Comune di Raffadali in contrada Sant'Anna (Foglio di mappa n. 21, particelle nn. 630, 269, 920 (ex.270), 921 (ex.270), 922 (ex.270), 271, 301, 172, 912 (ex.187), 913 (ex.187), 914 (ex.187), 915 (ex.187), 916 (ex.187), 917 (ex.187), 175, 268, 217, interessato dalla procedura espropriativa in oggetto hanno posto in essere un atto allegato alla presente, con cui hanno integrato l'istanza, opponendosi all'indennità provvisoria e hanno richiesto l'attivazione del procedimento ex art. 21 DPR n. 327/2001;
- Considerato** che con nota acquisita agli atti di questo Ufficio al protocollo 5328/UC del 03/05/2021, il Sig. Di Stefano Michelangelo Maria nella qualità di comproprietario di un appezzamento di terreno sito nel Comune di Raffadali in contrada Sant'Anna (Foglio di mappa n. 21, particelle nn. 630, 269, 920 (ex.270), 921 (ex.270), 922 (ex.270), 271, 301, 172, 912 (ex.187), 913 (ex.187), 914 (ex.187), 915 (ex.187), 916 (ex.187), 917 (ex.187), 175, 268, 217, interessato dalla procedura espropriativa in oggetto ha posto in essere un atto allegato alla presente, con cui ha integrato l'istanza, opponendosi all'indennità provvisoria e al ricalcolo, e ha richiesto l'attivazione del procedimento ex art. 21 DPR n. 327/2001;
- Considerato** che con nota acquisita agli atti di questo Ufficio al protocollo 11229/UC del 17/09/2021, il Sig. Di Stefano Michelangelo Maria nella qualità di comproprietario del sopra citato appezzamento di terreno sito nel Comune di Raffadali in contrada Sant'Anna, ha comunicato che in data 29.04.2021 con nota prot. n.7635/21, ha provveduto a depositare il rifiuto dell'indennità proposta, nominando contestualmente il proprio tecnico di fiducia, ricorrendo pertanto alla procedura di cui all'art. 21 D.P.R. n.327/2001 e, in ossequio a quanto previsto del suddetto art. 21, e ha richiesto che gli enti e/o gli uffici di competenza provvedano ad avviare la procedura di nomina del collegio dei tecnici, ivi compreso il terzo tecnico di cui al comma 4 dell'art. 21 D.P.R. 327/2001;
- Considerato** che è necessario affidare in tempi brevi il servizio relativo al *Componente tecnico di parte del Collegio Arbitrale (Terna Tecnica) previsto dall'art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione)* dell'intervento codificato Accordo di Programma - IV Atto Integrativo - AG_420 Raffadali - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Bara" - Importo complessivo € 9.612.921,90 - Codice ReNDIS 19IRC73/G1 - CUP J69D16002090001, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Preso atto** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio che, pertanto deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Considerato** che:
- il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17/06/2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 6.252,04, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, oltre le spese di viaggio da documentare e che lo stesso è inferiore all'importo di € 139.000,00 di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni") e aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
 - il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni,

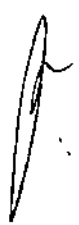


2.

- 1

che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", aggiornato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

1



Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 2321 del 10/12/2020 di finanziamento dell'intervento **Accordo di Programma - IV Atto Integrativo - AG_420 Raffadali** - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca" - Importo complessivo € 9.612.921,90 - Codice ReNDiS 19IRC73/G1 - CUP J69D16002090001.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento del servizio relativo al **Componente tecnico di parte del Collegio Arbitrale (Terna Tecnica) previsto dall'art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione)**, dell'intervento **Accordo di Programma - IV Atto Integrativo - AG_420 Raffadali** - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca" - Importo complessivo € 9.612.921,90 - Codice ReNDiS 19IRC73/G1 - CUP J69D16002090001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo pari a € 6.252,04, calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17/06/2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 5.001,63, oltre oneri previdenziale e IVA e oltre le spese di viaggio da documentare.

Art. 5

Le Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. - Monitoraggio", "Gare" e l'Ufficio "Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., nonché al Comune di Raffadali (AG) e alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. - Monitoraggio", "Gare" e all'Ufficio "Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

arch. Giuseppe Isidoro Caraba



Il Soggetto Attuatore

Dott. 